

LICEO ARTISTICO STATALE DI TIVOLI

Relazione Finale – a.s. 2022-2023

CLASSE III[^] Sezione F

Materia: Storia dell'Arte

Docente: Andrea Casarrubea

1. DESCRIZIONE.

La classe è composta da un numeroso gruppo classe costituito da alunni provenienti da diverse sezioni e che, nonostante il lungo anno di assestamento, si è dimostrato poco amalgamato durante le ore di Storia dell'Arte, sia a livello dei rapporti interpersonali sia relativamente alla preparazione di base. Il profitto conseguito è mediamente soddisfacente, più che sufficiente in alcuni casi e - per un numero molto ristretto numero di alunni - ottimo. Nelle difficoltà o carenze pregresse sono stati attivati costanti tentativi di recupero in itinere, per mezzo di costanti ripassi e ripetizioni degli argomenti trattati, che sono risultati solo limitatamente efficaci e il profitto finale conseguente non è sempre sufficiente.

2. CONOSCENZE APPRESE

- **La pittura tardogotica: il Trecento**
- **Il Gotico Internazionale** caratteristiche generali, il Dittico Wilton
- **Gentile da Fabriano** Adorazione dei Magi
- **Pisanello** San Giorgio e il Drago nella chiesa di Santa Anastasia a Verona.

- **Il Primo Quattrocento: i protagonisti dell'ambiente umanistico fiorentino**
- La nuova concezione dello spazio e dell'uomo. Umanesimo letterario e artistico.
- Firenze: lo spazio razionale e sperimentale, l'invenzione della prospettiva
- **F. Brunelleschi** (il Concorso del 1401, lo Spedale degli Innocenti, la Sagrestia Vecchia di San Lorenzo, la cupola di Santa Maria del Fiore)
- **Donatello** (San Giorgio, David, Banchetto di Erode, altare del Santo a Padova, Monumento equestre al Gattamelata);
- **Leon Battista Alberti** (facciata di Santa Maria Novella, Tempio Malatestiano di Rimini, L.B. Alberti teorico e trattatista);
- **Masaccio e Masolino** (gli affreschi nella Cappella Brancacci a Firenze, Sant'Anna Metterza, Polittico della Chiesa del Carmine di Pisa, la Trinità);
- **Beato Angelico** (cenni sugli affreschi nel Convento di San Marco a Firenze);
- **Aspetti della pittura fiamminga** le caratteristiche tecniche e stilistiche della pittura ad olio e le sue conseguenze sul piano stilistico e commerciale;
- **Jan van Eyck** (i Coniugi Arnolfini).

- **Il Secondo Quattrocento: la diffusione del Rinascimento**
- L'Italia delle corti nella seconda metà del Quattrocento, il ruolo di Federico da Montefeltro, dei Papi e dei Medici;
- **Sandro Botticelli** (la Primavera, la Nascita di Venere);
- **Paolo Uccello** il monumento funebre a Giovanni Acuto, la Battaglia di San Romano;
- **Andrea del Verrocchio** il monumento equestre a Bartolomeo Colleoni a Venezia;

- **Piero della Francesca** la formazione, le opere per Borgo Sansepolcro (Madonna della Misericordia), il ciclo (Storie della Vera Croce) della chiesa di San Francesco ad Arezzo (Sogno di Costantino), la Flagellazione di Urbino, i ritratti dei Montefeltro, la Pala di Brera;
 - **Antonello da Messina** (la formazione, San Gerolamo nello Studio, il San Sabastiano, la Pala di San Cassiano);
 - **Andrea Mantegna** (la formazione e lo studio dell'antico, la Camera degli Sposi a Mantova);
 - **La bottega dei Bellini, Giovanni Bellini** (ritratto del Doge Loredan).
-
- **I Protagonisti della Rinascimento Maturo**
 - **Leonardo da Vinci** (cenni biografici, Battesimo di Cristo, Annunciazione, Adorazione dei Magi, la Vergine delle Rocce, il Cenacolo, il ritratto di Cecilia Gallerani, la Battaglia di Anghiari, la Monna Lisa, disegni e studi);
 - **Raffaello:** aspetti biografici e influenza di Perugino. (Sposalizio della Vergine, Pala Baglioni, Stanze Vaticane, Madonna con Bambino, il ritratto di Maddalena Strozzi ed Agnolo Doni), le Logge di Villa Chigi.
 - **Michelangelo** la formazione fiorentina, la Battaglia dei Centauri e la Madonna della Scala, la Pietà di San Pietro, il David, la Tomba di Giulio II, il Tondo Doni, la Volta della Cappella Sistina, il Giudizio, cenni sulla attività a Firenze ed a Roma dal 1419 fino alla morte (Sagrestia Nuova, Biblioteca Laurenziana).

3. METODOLOGIE E STRUMENTI.

Lezioni teoriche e pratiche frontali introduttive, anticipazioni, ripassi, approfondimenti, frontali, individuali e di gruppo, a seconda delle possibilità, occasioni e necessità. Indicazioni di ricerche di fonti testuali, in aula o a casa, a seconda delle soggettive contestuali necessità. Oltre ai materiali propri della disciplina, individuali e personali, sono state utilizzati i computer per ricerche da internet, spiegazioni individuali e di gruppo.

4. VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE.

Come concordato in sede dipartimentale, le valutazioni dei livelli formativi raggiunti sono state effettuate tramite verifiche orali e ove necessario scritte con domande a risposta chiusa e/o aperta in funzione delle caratteristiche e delle necessità del singolo studente.

5. ATTIVITÀ DI RECUPERO METODOLOGIA: recupero in itinere ogni qualvolta reputato necessario.

Il Docente
Andrea CASARRUBEA